Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1905 — Roma — Sabato 18 novembre — Numero 269

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

Parte Ufficiale

LEGGI E DECRETI

Relazione *di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a* **S. M. il Re,** *in udienza del 22 ottobre 1905, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Langhirano (Parma).*

SIRE!

In seguito alle ultime elezioni parziali ordinarie il consiglio comunale di Langhirano si è trovato diviso in due partiti di pari forze.

Più volte è stato convocato il Consiglio per procedere alla nomina del sindaco e della Giunta; ma le sedute sono andate sempre deserte, meno l'ultima, nella quale però tutti gli intervenuti hanno versato scheda bianca.

Data così l'impossibilità di sostituire un'Amministrazione, reputo indispensabile sottoporre alla firma Augusta di Vostra Maestà lo schema di decreto che scioglie quel Consiglio comunale.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Langhirano, in provincia di Parma, è sciolto.

Art. 2.

Il sig. rag. Antonio Pecoraro è nominato commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto Comune fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale ai termini di legge.

Il Nostro ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Racconigi, addì 22 ottobre 1905.

VITTORIO EMANUELE.

A. FORTIS.

Relazione *di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a* **S. M. il Re,** *in udienza del 22 ottobre 1905, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Sutera (Caltanissetta).*

SIRE!

Nel gravissimo disastro che ha colpito il comune di Sutera, quell'Amministrazione comunale si è dimostrata incoscia dei propri

doveri e indifferente alle tristissime condizioni in cui versa la popolazione.

E per vero, gli amministratori non si sono dati alcuna premura di concorrere in tale dolorosa contingenza insieme all'autorità politica per attenuare gli effetti del disastro, ed anzi il sindaco si è pure, sebbene per breve tempo, allontanato dal paese, quando l'opera sua era maggiormente richiesta.

In questo stato di cose, per gravi ragioni di ordine pubblico, reputo indispensabile ed urgente sottoporre alla firma Augusta di Vostra Maestà l'unito schema di decreto che scioglie quel Consiglio comunale.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Sutera, in provincia di Caltanissetta, è sciolto.

Art. 2.

Il sig. rag. Giuseppe Scichilone è nominato commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Racconigi, addì 22 ottobre 1905.

VITTORIO EMANUELE.

A. FORTIS.

Relazione *di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a* **S. M. il Re,** *in udienza del 2 novembre 1905, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Bonefro (Campobasso).*

SIRE!

In seguito alle elezioni parziali del corrente anno il Consiglio comunale di Bonefro si è trovato diviso in due partiti di pari forza, ciascuno di essi disponendo di 10 voti.

Ciò rende impossibile, non che il funzionamento, la costituzione stessa dell'Amministrazione comunale.

Invero, convocato il Consiglio per la nomina del sindaco e della Giunta, nessuno dei candidati ha potuto ottenere la maggioranza assoluta dei voti; anzi, poichè ciascuno dei candidati di un partito ha ottenuto 10 voti contro altrettanti riportati dal candidato dell'altro partito, lo stesso Consiglio ha compreso la necessità di invocare l'intervento dell'autorità governativa per portare rimedio ad una situazione di cose assolutamente insostenibile.

Ciò stante, reputo indispensabile sottoporre all'Augusta firma di Vostra Maestà lo schema di decreto che scioglie il Consiglio comunale di Bonefro.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Bonefro, in provincia di Campobasso, è sciolto.

Art. 2.

Il sig. rag. Emilio Russomanno è nominato commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Caserta, addì 2 novembre 1905.

VITTORIO EMANUELE.

A. FORTIS.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Disposizioni *fatte nel personale dipendente:*

Magistratura.

Con decreto Ministeriale del 3 luglio 1905,

Sora Temistocle, pretore di Vetralla.
Arnaldi Ernesto, id. di Viareggio.
Bucciante Giuseppe, id. di Solmona.
Gatti Carlo Amilcare, id. di Monterotondo.

Con decreto Ministeriale del 9 luglio 1905 registrato alla Corte dei conti il 16 agosto successivo:

A Falqui Cao cav. Vincenzo, pretore a disposizione del Ministero degli affari esteri, è assegnato lo stipendio da L. 2800 a L. 3000 con decorrenza dal 1° luglio 1905.

Con decreto Ministeriale del 3 settembre 1905, registrato alla Corte dei conti il giorno 19 stesso mese:

All'uditore Pellegrinetti Leone Umberto Pellegrino, destinato in temporanea missione di vice pretore al 2° mandamento di Milano, è assegnata l'indennità mensile di L. 100, dal giorno 14 agosto 1905, sino a che sarà mantenuto nella detta temporanea missione, da imputarsi sul capitolo 9 del bilancio.

Cancellerie e segreterie.

Con decreto Ministeriale del 19 settembre 1905:

Faioni Emilio, segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Tolmezzo, è nominato vice cancelliere del tribunale civile e penale di Pordenone, con l'attuale stipendio di L. 1900.

Cevidalli Giacomo, vice cancelliere della pretura di Reggio Emilia, è tramutato alla pretura di Lugagnano Val d'Arda.

Allegri Cesare, vice cancelliere della pretura di Borgotaro, è tramutato alla pretura di Reggio Emilia.

Notari.

Con decreto Ministeriale del 22 settembre 1905:

È concessa al notaro Lupi Emilio Francesco una proroga sino a

tutto il 14 gennaio 1906, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Cascina, distretto notarile di Pisa.

Magistratura.

Con decreto Ministeriale del 28 settembre 1905:

Manca Enrico, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Cagliari, è temporaneamente applicato alla procura generale presso la Corte d'appello di Cagliari, con funzioni di sostituto procuratore generale.

Con decreto Ministeriale del 3 ottobre 1905:

Bolognini Giuseppe, uditore presso la R procura del tribunale di Torino, è tramutato alla R. procura del tribunale di Casale.

Cancellerie e segreterie.

Con decreto Presidenziale dell'11 settembre 1905:

Pugliesi Giovanni, alunno di 2ª classe della pretura di Caltagirone, è sospeso per giorni tre, al solo effetto della privazione della retribuzione, e fermo l'obbligo di prestar servizio.

Con decreto Ministeriale del 25 settembre 1905:

Pavese Eugenio, alunno di 1ª classe nella 1ª pretura di Torino, in aspettativa, è confermato nell'aspettativa stessa per un altro anno dal 16 settembre 1905, continuando a percepire l'attuale assegno.

Ronzoni Emilio, alunno gratuito nella 1ª pretura di Mantova, dispensato dal servizio per adempiere all'obbligo della leva militare, è richiamato in servizio dal 1° ottobre 1905 nella detta 1ª pretura di Mantova, coll'annua retribuzione di L. 720.

Scala Alfredo, alunno alla 2ª pretura di Avezzano, è tramutato il tribunale civile e penale di Orvieto.

Lodato Benedetto, alunno di 3ª classe nella R. procura presso il tribunale civile e penale di Palermo, è collocato in aspettativa per due mesi dal 1° ottobre 1905, con l'assegno pari alla metà della sua retribuzione.

Con decreto Ministeriale del 30 settembre 1905:

De Spelladi Raimondo, vice cancelliere della pretura di Valentano, è tramutato alla pretura di Laviano.

Pini Gino, vice cancelliere della pretura di Laviano, è tramutato alla pretura di Valentano.

Ferrante Oreste, vice cancelliere della pretura di Sepino, è tramutato alla pretura di Angri.

Amici Ernesto Paolo, vice cancelliere della pretura di Angri, è tramutato alla pretura di Sepino.

Alberto Alessandro, già vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Busto Arsizio, in aspettativa, richiamato in servizio nella stessa pretura di Novara, a decorrere dal 1° ottobre 1905.

Masneri Giacomo, vice cancelliere della pretura di Soresina, in aspettativa, è confermato nella stessa aspettativa per altri 5 mesi, a decorrere dal 25 settembre 1905, con la continuazione dell'attuale assegno.

Gasperi Alfredo, vice cancelliere della pretura di Forlì, è collocato in aspettativa per 5 mesi, a decorrere dal 1° ottobre 1905, con l'assegno pari alla metà dell'attuale suo stipendio.

Novaro Paolo, già vice cancelliere della pretura di Savona, in aspettativa, è confermato nell'aspettativa stessa per altri due mesi, a decorrere dal 1° ottobre 1905, con la continuazione dell'attuale assegno.

Risso Giuseppe, vice cancelliere della pretura di Osimo, in aspettativa, è richiamato in servizio nella pretura di Cagli, a decorrere dal 16 ottobre 1905.

Bossi Carlo, vice cancelliere della pretura di Vietri sul Mare, temporaneamente applicato alla cancelleria del tribunale civile e penale di Milano, in aspettativa, è richiamato in servizio nella pretura di Vietri sul Mare e continuando nell'attuale applicazione al tribunale civile e penale di Milano, a decorrere dal 1° ottobre 1905.

Ciottelli Cesare, vice cancelliere della pretura di Sassoferrato, è tramutato alla pretura di Civitavecchia.

Zampetti Attilio, alunno di 1ª classe nella pretura di Bevagna, in aspettativa fino al 10 agosto 1905, è dichiarato dimissionario dalla carica con effetto dall'11 agosto 1905.

Podamonti Francesco, vice cancelliere della pretura di Tortona, è tramutato alla pretura di Schio.

Campi Lorenzo, vice cancelliere della pretura di Schio, è tramutato alla pretura di Tortona.

Santini Bernardino, vice cancelliere della pretura di Fossombrone, è tramutato alla pretura di Tivoli.

De Lodi Manfredo, alunno di 1ª classe alla Corte d'appello di Casale, in aspettativa, è richiamato in servizio dal 1° ottobre 1905, nella stessa Corte d'appello di Casale.

Fanelli Gino, alunno di 3ª classe nella procura di Riccia, dispensato dal servizio per adempiere all'obbligo della leva militare, è richiamato in servizio dal 1° ottobre 1905 nella detta pretura di Riccia, coll'annua retribuzione di L. 720 di cui era provveduto.

La sospensione inflitta col decreto 8 ottobre 1902 al cancelliere di pretura di Soriano nel Cimino, Boni Giuseppe, è limitata ad un anno. Saranno al medesimo pagate le rate di stipendio maturate e non percette dal 9 ottobre 1903 al 30 giugno 1905 sotto deduzione delle somme corrisposte alla famiglia di lui a titolo di assegno alimentare.

Con decreto Ministeriale del 3 ottobre 1905:

Gallina Ettore, vice cancelliere della corte d'appello di Lucca, temporaneamente applicato al Ministero di grazia e giustizia e dei culti, è tramutato alla Corte d'appello di Roma, continuando nella detta applicazione.

Tant Fortunato, vice cancelliere alla 4ª pretura di Roma, è tramutato alla 3ª pretura di Roma.

Ricci Rosario, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Roma, applicato temporaneamente alla pretura di Paliano, è tramutato al tribunale civile e penale di Avezzano, continuando nella detta applicazione.

Tavoni Romano, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Avezzano, è tramutato al tribunale civile e penale di Roma.

Ridolfi Filippo, vice cancelliere della pretura di Celano, è tramutato alla 4ª pretura di Roma.

Fiore Vincenzo, vice cancelliere della pretura di Antrodoco, è tramutato alla 3ª pretura di Roma.

Rossi Raffaele, vice cancelliere della pretura di Capriati al Volturno, in aspettativa, è confermato nella stessa aspettativa, per altri sei mesi, a decorrere dal 1° ottobre 1905, con la continuazione dell'attuale assegno.

Notari.

Con R. decreto del 18 settembre 1905:

Zampini Quintiliano, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Frosolone, distretto notarile di Isernia.

Capodieci Alceste, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Mesagne, distretto notarile di Lecce.

Lauri Cesare, notaro residente nel comune di Bauco, distretto notarile di Frosinone, è traslocato nel comune di Veroli, stesso distretto.

Datta Pietro Alberto Antonio Cesare, notaro residente nel comune di Collecchio, distretto notarile di Parma, è traslocato nel comune di Parma.

Torelli Luigi, notaro residente nel comune di Villa di Tirano, distretto notarile di Sondrio, è traslocato nel comune di Teglio, stesso distretto.

Ancona Giovanni, notaro residente nel comune di Martina Franca distretto notarile di Taranto, è traslocato nel comune di Leporano, stesso distretto.

(*Continua*).

MINISTERO D'AGRICOLTURA,

Divisione I — Sezione II — (Servizio

ELENCO *delle dichiarazioni pei diritti d'autore sulle opere dell'ingegno inscritte nel registro generale del del 25 giugno 1865, n. 2337, del 10 agosto 1875, n. 2652, e del 18 maggio 1882, n. 756, approvato*

Dichiarazioni presentate in tempo utile — Art. 27, paragrafo 1° del

Numero del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
46953	**Valenzuola Virginia**	*Tenerezza!* Libro di lettura per la 2ª classe elementare femminile . . . .
46954	Fidi Alberto	*Sinfonie del mare.* Poemetto minuscolo . . . .
46955	Diversi (Marenco, Ferrero, Vinçon, Frascari, Ferrero di Ventimiglia, Bertoldo, Goria-Gatti, Galliano)	*Manuale dell'automobilista.* Raccolta delle lezioni dettate alla scuola per meccanici e conduttori d'automobili. (Pubblicazione a dispense).
46956	Testa Geremia	*Cioccolato « Annunciata ».* Cartella in cromolitografia per la pubblicità del detto cioccolato, fabbricato dalla Ditta dichiarante (con 50×35).
46957	Alfano Frank (Carignani C.)	*Risurrezione.* Dramma lirico in 4 atti, tratto dal romanzo omonimo di Leone Tolstoi. — Parole di Cesare Hanau. Riduzione dell'opera completa per canto e pianoforte di Carlo Carignani. Nuova edizione. (N. di cat. 110400).
46958	Camellini Luigi	*La tradita.* Dramma lirico in 3 atti dello stesso . . . .
46959	Detto	*La tradita.* Dramma lirico in tre atti - Libretto . . . .
46960	Puccini Giacomo (Carignani Carlo)	*Edgard.* Dramma lirico in tre atti di Ferdinando Fontana - Opera completa per canto e pianoforte, riduzione di Carlo Carignani. Nuova edizione. (N. di cat. 110490)
46962	Virgili Augusto	*Discussione e critica sopra le formole dell'interesse semplice* e sulla erroneità del metodo commerciale in uso presso le Banche o Casse di risparmio
46963	Padovani Antonio	*I salmi secondo l'Ebraico e la Vulgata,* con prefazione di monsignor Geremia Bonomelli e una lettera del P. Rodolfo Cornely
46964	Bermani Eugenio	*Ferro e fuoco.* Scene della vita dei ferrovieri . . . .
46965	Gaudiano Leonardo	*Della pretesa abolizione dello studio delle lingue latina e greca negli istituti italiani.* Dialogo in treno.
46966	**Baldini Massimo**	*L'opera lirica di Francesco Benedetti.* Discorso letto in Cortona il 4 giugno 1905 - festa dello statuto - alla premiazione degli alunni.
46967	Schembche (stab. fotografico)	*Ritratto in fotografia* rappresentante la principessa Luisa di Toscana-Sassonia (contessa di Montignoso) in gruppo, con la figlia Monica. (Formato boudoir, ovale).

INDUSTRIA E COMMERCIO

della proprietà letteraria ed artistica)

Ministero, durante la **1ª quindicina** *del mese di* **luglio** *1905 per gli effetti del testo unico delle leggi con R. decreto del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª) e delle convenzioni internazionali in vigore.*

testo unico delle leggi ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª).

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella prefettura				*OSSERVAZIONI*
Stabil. tipogr. del Tasso, Napoli, 30 settembre 1904	Valenzuola Virginia	Napoli	29	ottobre	1904	
Tipografia U. Salerno e C, Napoli, 6 febbraio 1905	Fidi Alberto	Id.	20	febbraio	1905	
Tipogr. Baglione e Momo, Torino, marzo 1905	Lombard Giuseppe	Torino	16	marzo	»	Art. 24. Depositata la 1ª dispensa.
Stabilim. della Ditta Montorfano, Milano, marzo 1905	Ditta Zucchetti e C., in persona di uno dei suoi componenti signor Cesare Livraga	Milano	11	aprile	»	•
Calcografia G. Ricordi & C., Milano, 11 aprile 1905	G. Ricordi e C, editori	Id.	11	id.	»	Art. 14. Rappresentato la 1ª volta al teatro V. Emanuele di Torino, il 30 novembre 1904.
—	Camellini Luigi, maestro di musica	Id.	19	id.	»	Art. 23. — Non ancor rappresentato.
—	Detto	Id.	19	id.	»	Art. 23.
Calcografia G. Ricordi e C. Milano, 29 aprile 1905	G. Ricordi e C., editori	Id.	29	id.	»	Art. 14.
Stabilimento tipografico L. Visentini. Venezia, 30 aprile 1905	Virgili Augusto	Venezia	15	maggio	»	
(Maffezzoni Enrico, libraio editore). Tipografia Patronato figli del popolo. Cremona, 10 giugno 1905	Padovani can. Antonio	Cremona	18	id.	»	Art. 24. Depositato il tomo I (sino al 50° salmo).
(Libreria editrice lombarda). Tipolitografia Pietro Agnelli. Milano, 1 giugno 1905	Bermani Eugenio	Milano	26	id.	»	
R. tipografia Francesco Giannini e f.i. Napoli, giugno 1905	Gaudiano Leonardo	Napoli	27	id.	»	
Tipografia sociale di Cortona, 3 luglio 1905	Baldini Massimo.	Arezzo	4	luglio	»	
Stabilimento fotografico Schemboche. Firenze, 15 maggio 1905	Stabilimento fotografico Schemboche, in persona del suo rappresentante sig. Ettore Bertelli.	Firenze	6	id.	»	

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
46968	Peluffo Pietro	*Diploma in cromolitografia a ricordo del secondo centenario della liberazione di Torino. 1706-1906* rappresentante a sinistra la Madonna di Nostra Signora della Salute e a destra il tempio in costruzione, sullo sfondo la basilica di Superga.
46970	Ratzel Federico (Cignolini Aristide e Lessona Mario)	*La Terra e la Vita.* Geografia comparativa. Traduzione italiana a cura di Aristide Cignolini e Mario Lessona.
46971	Pozzi Giovanni.	*Nozioni elementari di elettrotecnica.* — Testo e tavole . . . .
46972	Santoponte Giovanni,	*Annuario della fotografia e delle sue applicazioni.* — Anno VII — 1905, contenente il movimento fotografico dal 1904 e una raccolta di articoli originali di vari autori (con 63 incisioni nel testo e VII tavole separate), oltre al supplemento: Vade-mecum del fotografo pratico pel 1905.
46973	Massara De Capitani Rosa.	*Il primo amico.* Letture per la 2ª classe elementare femminile, con illustrazioni di Climene Gallura.
46974	Sardou Vittoriano (Bonaspetti Giuseppe).	*Pamela.* Dramma in 5 atti e 7 quadri — Traduzione italiana dal francese pel dott. Giuseppe Bonaspetti.

Dichiarazioni presentate in tempo tardivo. — Art. 27, paragrafo 2° del testo unico

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
46961	Cassaro Antonio	*La letteratura di da* . . . .
46969	Un sacerdote dell'Istituto della Carità	*La vita di Antonio Rosmini* . . . .

Parti di opere depositate in continuazione dei depositi precedentemente fatti — Art. 24 del testo unico

Numero del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione
46877	De Viti De Marco Antonio e Pantaleoni Maffeo (Direttori-proprietari)	*Giornale degli Economisti.* Rivista scientifica mensile (serie 2ª, Anno XVI. Vol. XXX).	Tip. dell'Unione Cooperativa editrice, Roma, aprile 1905.
46877	Detti	*Giornale degli Economisti.* Rivista scientifica mensile (Serie 2ª, Anno XVI. Vol. XXX).	Detta, maggio 1905
46955	Diversi (Marenco, Ferrero, Vinçon, Frascari, Ferrero di Ventimiglia, Bertoldo, Goria-Gatti, Galliano)	*Manuale dell'Automobilista.* Raccolta delle lezioni dettate alla scuola per meccanici o conduttori d'automobili. (Pubblicazione a dispense).	Tip. Baglione e Momo, Torino 30 giugno 1905

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura			OSSERVAZIONI
Stabilimento tipografico Doyen di L. Simondetti. Torino, 20 giugno 1905	Peluffo Pietro.	Torino	6 luglio	1905	
Tipografia della Società dichiarante. Torino, 4 luglio 1905	Unione tipografico editrice torinese (Società).	Id.	6 id.	»	
Stabil. tipogr. G. Cantoni. Novara, giugno 1905.	Pozzi ing. Giovanni.	Novara	8 id.	»	
Tipografia della casa editrice italiana. Roma, 9 maggio 1905.	Santoponte Giovanni.	Roma	11 id.	»	
Stabil. « La Poligrafica ». Milano, 10 luglio 1905.	Massara De Capitani Rosa.	Milano	12 id.	»	
—	Società italiana degli autori in persona del suo direttore generale Praga.	Id.	9 id.	»	Art. 23 — Rappresentato la prima volta in Italia al teatro della Commenda in Milano il 5 giugno 1905

delle leggi sui diritti d'autore ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª).

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura			OSSERVAZIONI
Tipografia Montes di Girgenti, 25 agosto 1904	Casaro sac. Antonio	Girgenti	aprile	1904	
Tipografia della Società dichiarante, Torino 1897.	Unione tipografico editrice Torinese (Società)	Torino	5 luglio	»	

delle leggi sui diritti spettanti agli Autori e Editori delle opere dell'ingegno del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª)

DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO NELLA PREFETTURA					OSSERVAZIONI
	Attuale			Primitivo		
De Viti De Marco Antonio e Pantaleoni Maffeo.	Roma	1 luglio	1905	10 febbraio	1905	Depositato il fascicolo del mese di aprile 1905.
Detti	Id.	1 id.	»	10	»	Depositato il fascicolo del mese di maggio 1905.
Lombard Giuseppe	Torino	6 id.	»	16 marzo	»	Depositate 28 susseguenti dispense completanti il volume.

ELENCO *n.* 13 *delle opere riservate, per diritti d'autore, con speciale dichiarazione a' sensi dell'art. 14 approvato con R. decreto 19 settembre 1882, n. 1012*

N. d'ordine	Numero di iscrizione nel registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
13740	46957	Alfano Frank (Carignani C.)	*Risurrezione.* Dramma lirico in 4 atti tratto dal romanzo omonimo di Leone Tolstoi. Parole di Cesare Hanau. Riduzione dell'opera completa per canto o pianoforte di Carlo Carignani (Nuova edizione) (N. di cat. 110,400).	1905. Rappresentato la 1ª volta al teatro Vittorio Emanuele di Torino il 30 novembre 1904
13741	46958	Camellini Luigi	*La tradita.* Dramma lirico in tre atti dello stesso. Partitura .	Non ancora rappresentato
13742	46959	Detto	*La tradita.* Dramma lirico in tre atti. Libretto	Non ancora rappresentato
13743	46960	Puccini Giacomo (Carignani C.)	*Edgar.* Damma lirico in tre atti di Ferdinando Fontana. Opera completa per canto e pianoforte, riduzione di Carlo Carignani. (Nuova edizione) (N. di cat. 110,490).	1905
13744	46974	Sardou Vittoriano (Bonaspetti Giuseppe)	*Pamela.* Dramma in cinque atti e sette quadri. Traduzione italiana dal francese pel dott. Giuseppe Bonaspetti.	Rappresentato la 1ª volta in Italia al teatro della Commenda di Milano il 5 giugno 1905

Roma, addì 7 novembre 1905.

MINISTERO DELLA MARINA — Direzione generale della marina mercantile

Compensi daziari e di costruzione stabiliti dalla legge 16 maggio 1901, n. 176 — *Esercizio finanziario 1905-906*

Navi a vapore dichiarate dopo il 30 settembre 1899

I — *In corso di costruzione o da costruirsi* (al 31 ottobre 1905).

N. d'ordine	DATA della dichiarazione	DENOMINAZIONE o designazione provvisoria	STAZZA lorda presunta (tonn.)	CANTIERE E COSTRUTTORE
		Navi a vapore in ferro o in acciaio.		
1	31 ottobre 1899	provv. n. 12	(*) 2.600	Riva Trigoso (Società esercizio bacini).
2	14 novembre »	Ajace	(*) 4.000	Palermo (Società cantieri nav. bacini e stab. mecc. siciliani).
3	14 id. »	Fetonte	(*) 4.000	Id. id.
4	14 id. »	Nettuno	(*) 4.000	Id. id.
5	10 giugno 1904	provv. n. 30	5.200	Muggiano (Società cantiere navale di Muggiano).
6	10 id. »	id. 29	5.000	Id. id.
7	29 novembre »	id. » 31	320	Id. id.
8	19 gennaio 1905	id. » 39	4.600	Riva Trigoso (Società esercizio bacini).
9	19 id. »	id. » 40	(*) 4.600	Id. id.
10	24 id. »	id. » 41	7.000	Id. id.
11	25 id. »	id. » 42	(*) 7.000	Id. id.
12	30 id. »	id. » 43	480	Id. id.
13	8 febbraio »	Mincio	65	Sampierdarena (Francesco Baracchini).
14	21 marzo »	Europa	6.500	Palermo (Società cantieri nav. bacini e stab. mecc. siciliani).
15	25 id. »	Catania	3.400	Id. id.
16	25 id. »	Siracusa	3.400	Id. id.
17	21 agosto »	provv. n. 1	160	Lerici (ing. Fabiano Santagiustina).
			62.325	
	Navi a vapore in legno di piccolo tonnellaggio. N. 16 navi		724	(*) Non ancora impostato.
	Totale tonn. ...		63.049	

II — *Già costruite o in corso di allestimento.*

Navi a vapore, per le quali sono stati concessi i compensi daziari o di costruzione dal 1° luglio al 31 ottobre 1905 .	N. 5	Tonn. 11.225
Navi a vapore, già varate, per le quali non sono stati ancora concessi i compensi	» 13	» 22.517
	N. 18	Tonn. 33.742

Il direttore generale: L. FIORITO

del testo unico delle leggi 25 giugno 1865, n. 2337, 10 agosto 1875, n. 2652 e 18 maggio 1882, n. 756 (serie 3ª), durante la 1ª quindicina *del mese di* luglio *1905.*

NOME DEL DICHIARANTE	Prefettura in cui fu depositata la dichiarazione	Certificato Prefettizio		OSSERVAZIONI
		Numero di registro	DATA del deposito	
G. Ricordi & C., editori	Milano	167	11 aprile 1905	
Camellini Luigi	Id.	181	19 id. »	Art. 23.
Detto	Id.	182	19 id. »	Art. 23.
G. Ricordi & C., editori	Id.	198	29 id. »	
Società italiana degli autori, in persona del suo direttore generale Praga	Id.	303	9 luglio »	Art. 23.

Il direttore capo della divisione I: S. OTTOLENGHI.

MINISTERO DEL TESORO - Direzione Generale del Tesoro

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

al 31 OTTOBRE 1905

	AL 30 giugno 1905	AL 31 ottobre 1905	DIFFERENZA (+ miglioramento — peggioramento della situazione del Tesoro)
Fondo di cassa (V. conto di cassa)	440,464,437 94	415,262,821 31	— 25,201,616 63
Crediti di Tesoreria (V. situazione dei crediti)	350,080,053 40	520,298,808 01	+ 170,218,754 61
Insieme	790,544,491 34	935,561,629 32	+ 145,017,137 98
Debiti di Tesoreria (V. situazione dei debiti)	746,246,050 24	701,763,153 36	+ 44,482,896 88
Situazione del Tesoro	+ 44,298,441 10	+ 233,798,475 96	+ 189,500,034 86

DARE

CONTO DI CASSA

Fondo di cassa alla chiusura dell' esercizio 1904-905	Contanti nella Tesoreria centrale, nelle Sezioni di Tesoreria provinciale, nella Tesoreria coloniale, e valori presso la Zecca	344,962,721 80	
	Fondi in via ed all'estero	95,501,716 14	
			440,464,437 94

INCASSI (versamenti in Tesoreria)

		Mese	Precedenti (1)	Totale	
in conto entrate di bilancio	Categoria I. - Entrate effettive ordinarie e straordinarie	177,986,199 41	399,627,261 94	577,613,461 35	
	» II. - Costruzioni di ferrovie	2,448 25	85,900 84	88,349 09	
	» III. - Movimento di capitali	8,873,197 96	107,964,606 17	116,837,804 13	
	» IV. - Partite di giro	3,217,238 19	5,949,483 79	9,166,721 98	
		190.079,083 81	513,627,252 74	703,706,336 55	703,706,336 55
in conto debiti di Tesoreria	Buoni del Tesoro	6.573,500 —	35,857,000 —	42,430,500 —	
	Vaglia del Tesoro	157,235,639 95	458,490,568 96	615,726,208 91	
	Banche - Conto anticipazioni statutarie	—	—	—	
	Cassa depositi e prestiti in conto corrente fruttifero	2,000,000 —	20,615,213 62	22,615,213 62	
	Amministrazione del Debito pubblico in conto corrente infruttifero	24,287,406 87	779,366 67	25,066,773 54	
	Amministrazione del Fondo culto in conto corrente infruttifero	2,650,394 14	3.544.803 63	6,195,197 77	
	Cassa depositi e prestiti id. id.	5,500,000 —	30,127,690 88	35,627,690 88	
	Altre Amministrazioni in conto corrente fruttifero	152,149 71	41,725 01	193,874 72	
	Altre Amministrazioni in conto corrente infruttifero	6,710.615 85	25,793,327 06	32,503,942 91	
	Incassi da regolare	32,232,346 34	91,028,177 05	123,260,523 39	
	Biglietti di Stato emessi per l'art. 11 legge 3 marzo 1898, n. 47	—	—	—	
	Operazione fatta col Banco di Napoli per effetto dell'art. 8 dell'allegato *B* alla legge 17 gennaio 1897, n. 9	—	—	—	
		237,342,052 86	666,277,872 88	903,619,925 74	903,619,925 74
in conto crediti di Tesoreria	Valuta presso la Cassa depositi e prestiti (art. 21 della legge 8 agosto 1895, n. 486)	—	—	—	
	Amministrazione del Debito pubblico per pagamenti da rimborsare	30,498,586 81	44,539,550 77	75,038,137 58	
	Amministrazione del Fondo culto per pagamenti da rimborsare	1,701,620 22	3.804,840 83	5,506,461 05	
	Cassa depositi e prestiti per pagamenti da rimborsare	6,723,284 90	—	6,723,384 90	
	Altre Amministrazioni per pagamenti da rimborsare	467,722 49	918,145 04	1,385,867 53	
	Obbligazioni dell'Asse ecclesiastico	—	—	—	
	Deficienze di cassa a carico dei contabili del Tesoro	—	107 62	107 62	
	Diversi	56,571,673 35	95,794,625 53	152,366,298 88	
	Operazione fatta col Banco di Napoli per effetto come sopra	701,880 —	227,050 —	928,930 —	
		96,664,767 77	145,284,319 79	241,949,087 56	241,949,087 56
				TOTALE	2,289,739,787 79

(1) Tenuto conto delle variazioni per sistemazione delle scritture.

AL 31 OTTOBRE 1905. AVERE

	Pagamenti	MESE	PRECEDENTI (1)	TOTALE	
in conto spese di bilancio	Categoria I. - Spese effettive ordinarie e straordinarie	112,021,048 15	247,784,588 19	359,805,636 34	
	» II. - Costruzioni di ferrovie	2,572,896 14	309,633 08	2,882,529 22	
	» III. - Movimento di capitali	5,983,104 69	126,738,576 98	132,721,681 67	
	» IV. - Partite di giro	6,458,833 99	12,327,419 32	18,786,253 31	
		127,035,882 97	387,160,217 57	514,196,100 54	514,196,100 54
	Decreti di scarico	—	10,201 15	10,201 15	10,201 15
in conto debiti di Tesoreria	Buoni del Tesoro	7,534,500 —	38,543,000 —	46,077,500 —	
	Vaglia del Tesoro	149,862,595 65	454,714,375 18	604,576,970 83	
	Banche — Conto anticipazioni statutarie	—	—	—	
	Cassa depositi e prestiti in conto corr. fruttifero	11,534,704 69	50,285,423 08	61,820,127 77	
	Amministrazione del debito pubblico in conto corrente infruttifero	30,624,559 29	45,346,579 21	75,971,138 50	
	Amministrazione del Fondo culto in conto corrente infruttifero	1,701,620 22	3,804,840 83	5,506,461 05	
	Cassa depositi e prestiti in conto corrente infruttifero	6,723,284 90	—	6,723,284 90	
	Altre Amministrazioni in conto corrente fruttifero	15,195 90	16,620 33	31,816 23	
	Altre Amministrazioni in conto corrente infruttifero	3,082,392 86	8,767,656 09	11,850,048 95	
	Incassi da regolare	29,803,839 52	104,812,704 87	134,616,544 39	
	Biglietti di Stato emessi per l'art. 11 della legge 3 marzo 1898, n. 47	—	—	—	
	Operazione fatta col Banco di Napoli come contro	701,880 —	227,050 —	928,930 —	
		241,584,573 03	706,518,249 59	948,102,822 62	948,102,822 62
in conto crediti di Tesoreria	Valuta presso la Cassa depositi e prestiti (art. 21 della legge 8 agosto 1895, n. 47)	—	—	—	
	Amministrazione del Debito pubblico per pagamenti da rimborsare	25,804,736 62	150,054,979 61	175,859,716 23	
	Amministrazione del Fondo culto per pagamenti da rimborsare	2,044,541 88	5,394,426 10	7,438,967 98	
	Cassa depositi e prestiti per pagamenti da rimborsare	7,106,085 14	26,635,341 69	33,741,426 83	
	Altre Amministrazioni per pagamenti da rimborsare	7,298,533 97	21,172,166 87	28,470,700 84	
	Obbligazioni dell'Asse ecclesiastico	—	—	—	
	Deficienze di cassa a carico dei contabili del Tesoro	—	—	—	
	Diversi	53,701,458 27	112,955,572 02	166,657,030 29	
	Operazione fatta col Banco di Napoli come contro	—	—	—	
		95,955355, 88	316,212,486 29	412,167,842 17	412,167,842 17
	Totale dei pagamenti				1,874,476,966 48
(a) Fondo di cassa al 31 ottobre 1905	Valuta metallica e cartacea disponibile e valori presso la Zecca			308,532,050 59	
	Fondi in via ed all'estero			106,730,770 72	415,262,821 31
	TOTALE				2,289,739,787 79

(a) Sono escluse dal fondo di cassa L. 120,291,185 depositate nella Cassa depositi e prestiti a copertura di una somma corrispondente di biglietti di Stato.

SITUAZIONE DEI DEBITI E CREDITI DI TESORERIA

Debiti di Tesoreria.

	Al 30 giugno 1905	Al 31 ottobre 1905
Buoni del Tesoro	173,957,500 —	170,310,500 —
Vaglia del Tesoro	25,377,759 11	36,526,997 19
Banche — Conto anticipazioni statutarie	—	—
Cassa depositi e prestiti in conto corrente fruttifero	133,000,000 —	93,795,085 85
Amministrazione del Debito pubblico in conto corrente infruttifero	254,480,178 50	203,575,813 54
Id. del Fondo culto id. id.	18,685,061 99	19,373,798 71
Cassa depositi e prestiti in conto corrente infruttifero	43,872,309 12	72,776,715 10
Altre Amministrazioni in conto corrente fruttifero	836,090 80	998,149 29
Altre amministrazioni in conto corrente infruttifero	20,740,331 89	41,394,225 85
Incassi da regolare	34,076,703 83	22,720,682 83
Biglietti di Stato emessi per l'articolo 11 della legge 3 marzo 1898, n. 47	11,250,000 —	11,250,000 —
Operazione fatta col Banco di Napoli per effetto dell'art. 8 dell'allegato *B* alla legge 17 gennaio 1897, n. 9	29,970,115 —	29,041,185 —
Totale	746,246,050 24	701,763,153 36

Crediti di Tesoreria.

	Al 30 giugno 1905	Al 31 ottobre 1905
Valuta presso la Cassa depositi e prestiti (art. 21 della legge 8 agosto 1895, n. 486)	91,250,000 —	(a) 91,250,000 —
Amministrazione del Debito pubblico per pagamenti da rimborsare	74,607,472 57	175,429,051 22
Id. del Fondo pel culto id. id.	18,574,307 20	20,506,814 13
Cassa depositi e prestiti id. id.	46,186,491 09	73,204,633 02
Altre Amministrazioni id. id.	26,640,107 39	53,724,940 70
Obbligazioni dell'Asse ecclesiastico	—	—
Deficienze di Cassa a carico dei contabili del Tesoro	1,712,730 72	1,712,623 10
Diversi	61,138,829 43	75,429,560 84
Operazione come sopra	29,970,115 —	(a) 29,041,185 —
Totale	350,080,053 40	520,298,808 01

(a) Le somme suddette sono composte di monete decimali d'oro.

PROSPETTO degli incassi (versamenti) in conto del bilancio effettuati nelle tesorerie del Regno nei mesi sottoindicati dell'esercizio 1905-906, confrontati con quelli dei periodi corrispondenti dell'esercizio precedente.

INCASSI	MESE di ottobre 1905	MESE di ottobre 1904	DIFFERENZA nel 1905	Da luglio 1905 a tutto ottobre 1905	Da luglio 1904 a tutto ottobre 1904	DIFFERENZA nel 1905
Entrata ordinaria.						
Categoria I. - *Entrate effettive:*						
Redditi patrimoniali dello Stato	8,485,200 14	8,699,339 19	— 214,139 05	40,826,163 87	36,487,698 97	+ 4,338,464 90
CONTRIBUTI – Imposte dirette – Imposta sui fondi rustici e sui fabbricati	30,446,227 19	32,128,537 17	— 1,682,309 98	61,633,919 20	64,163,087 74	— 2,529,168 54
CONTRIBUTI – Imposte dirette – Imposta sui redditi di ricchezza mobile	35,811,791 59	36,114,249 15	— 302,457 56	69,062,822 58	68,878,615 73	+ 184,206 85
CONTRIBUTI – Tasse sugli affari – Tasse in amministrazione del Ministero delle finanze	16,875,298 64	16,239,534 10	+ 635,764 54	74,761,494 92	71,116,532 12	+ 3,644,962 80
CONTRIBUTI – Tasse sugli affari – Tassa sul prodotto del movimento a grande e piccola velocità sulle ferrovie	1,915,510 49	2,539,935 32	— 624,424 83	10,741,001 69	8,771,156 83	+ 1,969,844 86
CONTRIBUTI – Tasse sugli affari – Diritti delle Legazioni e dei Consolati all'estero	—	105,724 49	— 105,724 49	1,492 22	105,724 49	— 104,232 27
CONTRIBUTI – Tasse di consumo – Tassa sulla fabbricazione degli spiriti, birra, ecc.	10,168,233 77	10,683,211 35	— 514,977 58	40,640,095 16	43,101,188 47	— 2,461,093 31
CONTRIBUTI – Tasse di consumo – Dogane e diritti maritt.	22,744,620 12	20,567,661 79	+ 2,176,958 33	83,146,386 39	71,579,395 34	+ 11,566,991 05
CONTRIBUTI – Tasse di consumo – Dazi interni di consumo esclusi quelli delle città di Napoli e di Roma	2,870,769 40	2,905,078 13	— 34,308 73	11,367,520 63	11,860,992 75	— 493,472 12
CONTRIBUTI – Tasse di consumo – Dazio di consumo della città di Napoli	—	—	—	—		—
CONTRIBUTI – Tasse di consumo – Dazio di consumo della città di Roma	1,546,750 44	1,539,260 41	+ 7,490 03	4,961,459 70	—	+ 320,973 27
CONTRIBUTI – Privative – Tabacchi	19,974,006 86	19,584,831 04	+ 389,175 82	75,785,026 42	4,640,486 43	+ 1,622,953 76
CONTRIBUTI – Privative – Sali	6,966,042 18	6,712,946 64	+ 253,095 54	26,162,153 38	74,162,072 66	+ 727,023 31
CONTRIBUTI – Privative – Prodotto di vendita del chinino e proventi acces.	145,832 21	105,898 81	+ 39,933 40	743,676 41	25,435,130 07 554,793 91	+ 188,882 50
CONTRIBUTI – Privative – Lotto	4,051,926 85	5,312,187 62	— 1,260,260 77	15,006,431 59	20,457,000 29	— 5,450,568 70
Proventi dei servizi pubblici – Poste	6,631,625 29	6,790,003 55	— 158,378 26	27,416,215 07	25,791,281 33	+ 1,624,934 74
Proventi dei servizi pubblici – Telegrafi	1,824,243 23	1,725,868 73	+ 98,374 50	6,332,907 76	5,596,947 42	+ 735,960 34
Proventi dei servizi pubblici – *Servizi diversi*	2,715,860 90	2,270,308 27	+ 445,552 63	7,061,245 88	6,092,738 51	+ 968,507 37
Rimborsi e concorsi nelle spese	678,492 15	3,153,953 09	— 1) 2,475,460 94	7,176,725 67	11,030,823 24	— 3,854,097 57
Entrate diverse	2,436,851 60	2,772,535 62	— 335,681 02	10,798,999 69	10,873,133 65	— 74,133 96
TOTALE *Entrata ordinaria*	176,289,286 05	179,951,064 47	— 3,661,778 42	573,625,738 23	560,698,798 95	+ 12,926,939 28
Entrata straordinaria.						
Categoria I. - *Entrate effettive:*						
Rimborsi e concorsi nelle spese	168,690 77	271,614 40	— 102,923 63	483,466 —	928,004 20	— 444,538 20
Entrate diverse	1,528,222 59	35,016 40	+ 2) 1,493,206 19	3,500,783 01	1,864,007 57	+ 1,636,775 44
Capitoli aggiunti per resti attivi – Arretrati per imposta fondiaria	—	—	—	—	308 75	— 308 75
Capitoli aggiunti per resti attivi – Arretrati per imposta sui redditi di ricchezza mobile	—	—	—	—	—	—
Capitoli aggiunti per resti attivi – Residui attivi diversi	—	6,169 17	— 6,169 17	3,474 11	22,979 23	— 19,505 12
Categoria II.						
Costruzione di strade ferrate	2,448 25	46,257 82	— 43,809 57	88,349 09	131,304 63	— 42,955 54
Categoria III. - *Movimento di capitali:*						
Vendita di beni ed affrancamento di canoni	323,802 79	335,347 06	— 11,544 27	1,903,988 73	1,425,819 23	+ 478,169 50
Accensione di debiti	3,600,000 —	674,000 —	+ 3) 2,926,000 —	107,479,594 10	1,444,000 —	+ 106,035,594 10
Rimborsi di somme anticipate dal Tesoro	231,216 48	219,959 15	+ 11,257 33	681,926 26	667,696 24	+ 14,230 02
Anticipazioni al Tesoro da enti locali per richiesto acceleramento di lavori	—	—	—	—	—	—
Partite che si compensano nella spesa.	4,718,178 69	199,451 48	+ 4) 4,518,727 21	6,772,295 04	2,400,101 07	+ 4,372,193 97
Ricuperi diversi	—	—	—	—	—	—
Capitoli aggiunti per resti attivi	—	—	—	—	—	—
TOTALE *Entrata straordinaria*	10,572,559 57	1,787,815 48	+ 8,784,744 09	120,913,876 34	8,884,220 92	+ 112,029,655 42
Categoria IV. - Partite di giro	3,217,238 19	1,237,923 55	+ 5) 1,979,314 64	9,166,721 98	7,924,808 36	+ 1,241,913 62
TOTALE GENERALE	190,079,083 81	182,976,803 50	+ 7,102,280 31	703,706,336 55	577,507,828 23	+ 126,198,508 32

PROSPETTO dei pagamenti in conto del bilancio eseguiti dalle tesorerie del Regno nei mesi sottoindicati dell'esercizio 1905-906, confrontati con quelli dei periodi corrispondenti dell'esercizio precedente.

MINISTERI	MESE di ottobre 1905	MESE di ottobre 1904	DIFFERENZA nel 1905	Da luglio 1905 a tutto ottobre 1905	Da luglio 1904 a tutto ottobre 1904	DIFFERENZA nel 1905
Ministero del tesoro	36,314,422 46	42,815,586 58	— 6 501,164 12	183,964,414 15	65,535,715 60	+ 118,428,698 40
Id. delle finanze	17,483,644 04	18,931,719 72	— 1,448,075 68	64,208,309 93	68,533,326 89	— 4,325,016 96
Id. di grazia e giustizia	3,640,868 84	3,620,359 21	+ 20,509 63	13,897,949 98	13,755,378 01	+ 142,571 97
Id. degli affari esteri	978,860 05	1,201,247 81	— 222,387 76	7,439,586 73	6,606,367 81	+ 833,218 92
Id. dell'istruzione pubblica	6,022,711 88	6,007,942 68	+ 14,769 20	18,658,447 52	17,289,954 09	+ 1,368,493 43
Id. dell'interno	5,076,238 17	5,297,348 91	— 221,110 74	25,618,680 20	24,538,242 03	+ 1,080,438 17
Id. dei lavori pubblici	14,174,793 34	15,679,113 23	— 1,504,319 89	34,024,810 39	43,885,829 53	— 9,861,019 14
Id. delle poste e dei telegrafi	8,722,467 14	7,411,378 15	+ 1,311,088 99	33,377,464 48	31,418,589 69	+ 1,958,874 79
Id. della guerra	22,608,501 57	30,023,483 75	— 7,414,982 18	88,235,562 18	95,642,385 01	— 7,406,822 83
Id. della marina	9,918,629 04	10,413,214 24	— 494,585 20	38,700,180 33	34,893,049 76	+ 3,807,130 57
id. dell'agricoltura, industria e commercio	2,094,746 44	2,268,823 65	— 174,077 21	6,070,694 65	5,945,624 79	+ 125,069 86
TOTALE pagamenti di bilancio	127,035,882 97	143,670,217 93	— 16,634,334 96	514,196,100 54	408,044,463 27	+ 106,151,637 27
Decreti di scarico	—	—	—	10,201 15	589 72	+ 9,611 43
TOTALE PAGAMENTI	127,035,882 97	143,670,217 93	— 16,634,334 96	514,206,301 69	408,045,052 99	+ 106,161,248 70

NOTE

Mese di ottobre 1905

1. Minori rimborsi e concorsi dipendenti da spese ordinarie inscritte nei bilanci dei Ministeri dell'istruzione pubblica e dell'interno.

2. Versamento dell'indennità assegnata all'Italia dai rappresentanti il Governo cinese e da quelli delle potenze interessate.

3. Aumento dovuto al versamento della somma attribuita dall'art. 7 della legge 1° luglio 1905, n. 319, al Governo di Zanzibar per il riscatto dei porti e territori indicati nell'art. 1° della legge stessa.

4. Maggiori somministrazioni dalla Cassa depositi e prestiti delle somme occorrenti per il servizio dei debiti redimibili.

5. Maggiori prelevamenti dal conto corrente con la Cassa suddetta costituito dalle assegnazioni destinate alle opere straordinarie di bonificamento.

Roma, 17 novembre 1905.

Il direttore generale
S. ZINCONE.

Il direttore capo della divisione 5ª
BROFFERIO.

Direzione Generale del Debito Pubblico

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (3ª *pubblicazione)*

Il signor Pinna Gasparo fu Antioco ha denunziato lo smarrimento della ricevuta n. 550 ordinale, n. 3296 di protocollo e n. 30,824 di posizione, stata rilasciata dall'Intendenza di finanza di Torino, in data 25 luglio 1905, in seguito alla presentazione di un certificato della rendita complessiva di L. 100, consolidato 5 0[0, con decorrenza dal 1° luglio 1905.

Ai termini dell'art. 334 del vigente regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse, che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, sarà consegnato al signor Pinna Gasparo fu Antioco il nuovo titolo proveniente dall'eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, il 17 novembre 1905.

Il direttore generale
MANCIOLI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (3ª *pubblicazione*).

Il signor Bacio Vincenzo fu Gaetano ha denunziato lo smarrimento della ricevuta n. 502 ordinale, n. 3613 di protocollo e n. 25032 di posizione, stata rilasciata dall'Intendenza di finanza di Napoli in data 20 luglio 1905, in seguito alla presentazione di un certificato della rendita complessiva di L. 25, cons. 5 0[0, con decorrenza dal 1° luglio 1905.

A' termini dell'articolo 334 del vigente regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, sarà consegnato al signor Bacio Vincenzo fu Gaetano il nuovo titolo proveniente dall'eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, il 17 novembre 1905.

Il direttore generale
MANCIOLI.

Direzione generale del tesoro (*Divisione portafoglio*)

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 18 novembre, in lire 100.00.

AVVERTENZA.

La media del cambio odierno essendo di L. 99.81 e, quindi, non superiore alla pari, pel rilascio dei certificati dei dazi doganali del giorno 18 occorre il versamento in valuta in ragione di L. 100 per 100.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Ispettorato generale dell'industria e del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata di accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (*Divisione portafoglio).*

17 novembre 1905.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl' interessi maturati a tutt'oggi
5 % *lordo*	105,18 40	103,18 40	103,66 22
4 % *netto*	104,92 08	102 92 08	103,39 90
3 1/2 % *netto* .	104,21 46	102,46 46	102,88 31
3 % *lordo*	73,12 —	71,92 —	72,80 37

CONCORSI

MINISTERO DELL'INTERNO

Amministrazione provinciale.

Avviso di concorso per l'ammissione di 50 alunni agli impieghi di seconda categoria (ragioneria).

In esecuzione del decreto Ministeriale in data 8 corrente, è aperto un concorso per l'ammissione di 50 alunni agli impieghi di 2ª categoria nell'Amministrazione provinciale, giusta le norme stabilite dal regolamento approvato con R. decreto 2 febbraio 1902, n. 26.

Le prove scritte avranno luogo nel mese di febbraio 1906, presso il Ministero dell'interno, nei giorni che saranno indicati con altro avviso.

Le domande di ammissione agli esami saranno scritte dai concorrenti e da essi presentate non più tardi del giorno 15 dicembre prossimo venturo, alla prefettura della Provincia, nella quale risiedono, e dovranno avere a corredo:

1° atto di nascita legalizzato dal presidente del tribunale, dal quale risulti che il concorrente ha compiuto l'età di 18 anni e non oltrepassata quella di 27 alla data del presente avviso;

2° certificato di cittadinanza italiana;

3° certificato di buona condotta rilasciato dal sindaco del Comune di dimora, di data non anteriore a quella del presente avviso;

4° fedo penale di data non anteriore a quella del presente avviso;

5° certificato medico, legalizzato nella firma dal sindaco, comprovante che il candidato è dotato di buona costituzione e non ha difetti fisici o imperfezioni fisiche;

6° foglio di congedo illimitato, ovvero certificato di esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva;

7° diploma originale di ragioniere conseguito in un istituto tecnico del Regno.

Il concorrente dovrà fare dichiarazione esplicita (che potrà essere espressa nel corpo stesso della domanda) di accettare le norme che regoleranno la cassa di previdenza in sostituzione della legge ancora vigente per le pensioni, la quale potrà cessare di avere effetto per gli impiegati che vanno ad assumersi in servizio.

Tanto la domanda quanto i documenti allegati dovranno essere conformi alle prescrizioni della legge sul bollo.

Gli esami verseranno sulle materie contenute nel seguente programma:

Prove scritte.

I. — *Nozioni elementari d diritto costituzionale ed amministrativo italiano.*

1° Statuto fondamentale del Regno — Forma del Governo — Il Re — La famiglia Reale — I poteri dello Stato — Diritti e doveri dei cittadini — Il Senato — La Camera dei deputati — I ministri — L'ordine giudiziario — Le istituzioni comunali e provinciali.

2° Circoscrizione territoriale amministrativa del Regno — Ordinamento ed attribuzioni delle varie amministrazioni centrali — Consiglio di Stato — Corte dei conti — Avvocatura erariale — Amministrazioni provinciali, specialmente quelle dipendenti dai Ministeri dell'interno, del tesoro e delle finanze.

II. — *Nozioni elementari di economia politica e di scienza delle finanze.*

1° Ricchezza e suoi fattori — Scambio — Valore — Moneta — Credito — Banche — Proprietà — Rendita — Salario — Interesse — Profitto — Consumo della ricchezza — Varie specie di consumi.

2° Demanio e beni pubblici — Redditi patrimoniali degli enti pubblici — Tributi e loro classificazione — Debito pubblico — Credito comunale e provinciale — Monopoli e servizi pubblici — Bilanci pubblici — Spese pubbliche.

III. — *Ragioneria ed aritmetica applicata.*

1° Azienda ed amministrazione economica e loro classificazione — Il patrimonio — Funzioni ed organi dell'amministrazione economica — Valutazione dei singoli elementi patrimoniali — L'inventario — Il preventivo — L'esecuzione — Le scritture — Il rendiconto — Aziende pubbliche — Loro indole e loro caratteri — Azienda dello Stato — Azienda della Provincia — Azienda del Comune — Aziende pubbliche minori — Controllo interno ed esterno su queste aziende.

2° Interessi semplici e composti — Annualità ed ammortamenti — Piani di prestiti con obbligazioni e senza — Fondi pubblici e privati e computi ad essi relativi — Riparti e loro applicazioni — Conti correnti nei varî casi e nei varî metodi.

Prova orale.

I. — *Le materie delle prove scritte.*

II. — *Nozioni di diritto civile e commerciale.*

1° Dei beni, della proprietà e delle sue modificazioni — Delle obbligazioni e dei contratti in genere — Delle prove.

2° Dei commercianti — Delle società commerciali — Dei libri di commercio — Della cambiale e degli altri principali titoli di credito — Del fallimento.

III. — *Statistica.*

Concetto generale della statistica — Sue divisioni principali — Raccolta dei dati — Medie statistiche — Strumenti della statistica — Operazioni principali della statistica ufficiale — Ordinamento degli uffici di statistica — Importanza pratica delle statistiche ufficiali — Statistica finanziaria.

IV. — *Geografia e storia d'Italia.*

1° Monti — Vulcani — Isole — Mari — Golfi — Stretti — Porti — Fiumi — Laghi — Linee principali per le comunicazioni ferroviarie nell'interno e con l'estero.

2° Dalla rivoluzione francese fino all'insediamento della capitale del regno in Roma — Cenni sulle origini e sulla storia della Casa di Savoia e dei suoi più illustri principi.

V. — *Traduzione dall'italiano in francese.*

Gli aspiranti che saranno giudicati vincitori del concorso, dovranno prestare servizio gratuito durante l'alunnato; ma potranno ricevere un'indennità mensile, non superiore alle lire cento, se destinati a prestare servizio in residenza diversa dalla loro abituale e da quella delle loro famiglie.

Roma, addì 8 ottobre 1905.

Il direttore capo della divisione 1ª
PASTORE.

3

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

IL MINISTRO

Veduta la legge 12 giugno 1904, n. 253;

Decreta:

È aperto il concorso per professore straordinario alla cattedra di diritto civile nella R. università di Palermo.

I concorrenti dovranno far pervenire le domande di ammissione in carta legale da L. 1.20 al Ministero della pubblica istruzione non più tardi del 10 gennaio 1906.

Non sarà tenuto conto delle istanze che pervengano dopo quel giorno, anche se presentate in tempo alle autorità scolastiche locali o agli uffici postali o ferroviari.

Con la domanda ciascun candidato dovrà inviare:

***a*) un'esposizione della sua vita scientifica contenente la specificazione di tutti i suoi titoli e delle sue pubblicazioni, con l'indicazione dei principali risultati ottenuti;**

***b*) i titoli e le pubblicazioni predette, queste ultime, possibilmente in numero di copie non minore di 5;**

***c*) un elenco dei titoli e delle pubblicazioni medesime, in carta libera ed in numero di 6 esemplari.**

I concorrenti che non appartengono all'insegnamento governativo debbono inoltre presentare il certificato penale in data non anteriore al 10 dicembre 1905.

Non sono ammessi i lavori manoscritti, e non saranno accettate pubblicazioni o parti di esse che giungano al Ministero dopo la scadenza del concorso.

Roma, 3 settembre 1905.

Il ministro
L. BIANCHI.

3

Parte non Ufficiale

DIARIO ESTERO

Sebbene le ultime notizie da Pietroburgo facciano ritenere che il nuovo sciopero politico sia destinato ad un insuccesso, pure la calma e l'ordine sono ben lungi dal regnare nella città. Gli operai questa volta si trovano in disaccordo con le classi dirigenti della popolazione, le quali non capiscono che la vecchia Russia

debba agitarsi per lo stato d'assedio proclamato in Polonia ed approvano che il Governo si sia premunito con misure di rigore contro una nuova insurrezione di quel paese, aspirante alla sua indipendenza nazionale.

Gli operai, non trovando più appoggio negli industriali, dovranno necessariamente ritornare al lavoro, e si crede che ciò avverrà lunedì, avendo gli industriali fatto loro conoscere che, se per quel giorno non avranno ripreso servizio, saranno licenziati e gli stabilimenti chiusi.

Il fatto grave del momento pare che non sia più lo sciopero, ma l'estendersi dell'insurrezione dei contadini nei centri agrari e nelle campagne.

Un dispaccio da Pietroburgo, 17, dice:

« Informazioni dalle provincie recano che i disordini agrari aumentano in varie regioni, specialmente nella provincia di Kursk, ove il commissario del distretto di Novoskol chiede altre truppe, essendo i cosacchi impotenti a reprimere i disordini che avvengono.

I contadini saccheggiarono i possessi del principe Kassatkine, incendiarono parecchi edifici e ferirono il principe e la principessa. Tre altri possessi furono saccheggiati, gli edifici incendiati, il bestiame sgozzato, i cavalli rubati.

Nella provincia di Tambow i disordini aumentano.

Nel distretto di Duman fu proclamato lo stato d'assedio. Le truppe sono state rinforzate ».

Il Governo intanto, prima di decidersi a violenti repressioni, spera di ricondurre la calma mercè opportune concessioni, e ieri promulgò un manifesto imperiale che riduce alla metà i pagamenti che i contadini e tutti i coltivatori devono per l'acquisto di terre a cominciare dal gennaio 1906 e li sopprime a cominciare dal 14 gennaio 1907.

Alla Banca agraria viene data istruzione di facilitare l'acquisto di terre da parte dei contadini. A questo scopo il capitale della Banca sarà aumentato ed essa godrà maggiori privilegi per i prestiti.

* * *

Sulla ingerenza di potenze straniere negli avvenimenti di Russia l'*Agenzia telegrafica di Pietroburgo* pubblicò ieri il seguente comunicato:

« Il *Warshawsky Kuryer* ha annunziato che la diplomazia tedesca aveva consigliato il Governo russo di prendere misure severe contro i polacchi.

Siamo in grado di dichiarare che questa informazione è destituita di fondamento.

La stessa dichiarazione possiamo fare circa la notizia pubblicata dalla *Petersburgskaja Wiedomosti*, secondo la quale le potenze europee avrebbero inviato al Governo russo una Nota collettiva circa gli attacchi contro gli israeliti, la quale alluderebbe all'intervento delle potenze stesse ».

Circa l'intervento tedesco il corrispondente del *Temps* da Varsavia telegrafa al suo giornale notizie contrarie alla smentita dell'*Agenzia* e dice:

« Non vi è dubbio che l'autonomia, concessa o acquistata dalla Polonia, potrebbe provocare un intervento a mano armata della Germania, ma non si comprende a Pietroburgo come questa ipotesi possa contenere gli elementi di una soluzione favorevole alla crisi. I rivoluzionari direbbero subito, se si avverasse l'ipotesi, che lo straniero fu chiamato dalla Corte; ma l'invasione tedesca potrebbe produrre un effetto ben diverso sul nazionalismo russo e provocare una potente controrivoluzione. Se in alto luogo vi fosse un po' di chiaroveggenza, si vedrebbe la salvezza della nazione in una simile probabilità ».

* * *

Sulle relazioni fra la Russia e l'Inghilterra, i giornali di Londra pubblicano la seguente nota:

« Le diverse voci corse circa le relazioni anglo-russe, specialmente quelle che tendevano ad indicare le basi di una possibile *entente* e quelle che parlavano di negoziati a tal fine impegnati, sono inesatte e, in certo modo, non potrebbero che nuocere all'oggetto che sembrano avere in vista, cioè allo stabilimento di più strette relazioni tra la Gran Brettagna e la Russia.

In quanto concerne un'*entente* politica, esiste da parte dei due Governi un sincero desiderio di realizzarla, ma d'altra parte è evidente che nessun movimento in tal senso può prodursi, finchè sussisterà in Russia l'attuale stato di turbamento interno.

Tuttavia hanno avuto luogo conversazioni di carattere amichevole per eliminare le difficoltà che potessero ostacolare i futuri negoziati.

Se il momento non è opportuno per intavolare trattative politiche, esso sembra però propizio per stabilire migliori relazioni commerciali, poichè quelle esistenti attualmente hanno per base uno strumento ormai antico, il trattato di commercio del 1859, che non può più applicarsi alle condizioni del commercio moderno.

Le trattative intavolate a tal fine prima della guerra russo-giapponese, e interrotte durante il conflitto, possono venire ora riprese, sopra tutto in ragione delle nuove tariffe russe; e si ha motivo di credere che proposte concrete sono state fatte per una revisione del trattato di commercio anglo-russo ».

* * *

La pacificazione dell'isola di Creta è sulla via di compiersi.

Un dispaccio da La Canea, 16, dice:

« Ebbe luogo ieri un'intervista nel villaggio di Murnies, del settore internazionale, tra i consoli e Venizelos. Era assente il console russo per ragioni di salute. Fu deciso che il numero delle armi stabilito sarà consegnato dagli insorti domenica prossima in cinque villaggi del settore italiano. L'intervista si estese pure al controllo stabilito dalle potenze. Però i consoli, per l'assenza di quello russo, si riservarono di rispondere ».

S. E. Fortis a Napoli

Sono giunti ieri a Napoli per prendere parte al banchetto in onore di S. E. Fortis reduce dal viaggio in Calabria e Sicilia, le LL. EE. i ministri Tittoni, Carcano, Majorana, Ferraris e Rava, accompagnati dai funzionari dei rispettivi Gabinetti. Vennero ricevuti alla stazione dall'on. ministro Bianchi, dai sottosegretari di Stato, on. Camera e Di Bugnano, dal comm. Palumbo Cardella, dal prefetto, dal sindaco, dal questore, dal presidente della Camera di commercio e da altre autorità.

Le LL. EE., appena giunte all'*Hôtel Vesuve*, si recarono a salutare il presidente del Consiglio, col quale si intrattennero a colloquio.

*** Le LL. EE. i ministri Pedotti e Finocchiaro-Aprile, giunti stamane a Napoli, si recarono insieme agli altri ministri a visitare S. E. il presidente del Consiglio, col quale andarono poscia a firmarsi sul registro presso S. A. R. il duca d'Aosta, e quindi a colazione dal prefetto.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

Per i richiamati alle armi. — Domani, al poligono Umberto I, a Tor di Quinto (Roma) avrà luogo la seconda esercitazione di tiro del periodo autunnale.

I militari in congedo, i quali eventualmente dovessero essere richiamati alle armi nel venturo anno, potranno con queste esercitazioni cominciare le regolamentari lezioni in modo da completarle entro l'anno corrente e farle valere come titolo di dispensa a norma di legge.

Nelle successive esercitazioni saranno progressivamente tolte le linee di tiro per le lezioni, la cui esecuzione più non tornerebbe utile allo scopo.

Con le lezioni si eseguiranno le consuete gare al fucile, alla rivoltella ed al Flobert.

Fenomeni tellurici. — L'altra sera, a Monteleone Calabro, alle ore 22.5, furono avvertite due scosse di terremoto, una di secondo grado e l'altra di quarto grado, registrate dal sismografo.

Grande panico nella popolazione.

Alle 14.10 di ieri è stata segnalata un'altra scossa di terzo grado in senso ondulatorio e sussultorio.

La scossa è stata avvertita anche dalla popolazione.

Commercio d'importazione e d'esportazione. — Il valore delle merci importate nei primi dieci mesi del 1905 ascese a L. 1.680.441.079, quello delle merci esportate a 1.355.982.606.

Il primo presenta un aumento di L. 141.002.956, il secondo un aumento di L. 79.269.784, di fronte al corrispondente periodo del 1904.

Nel mese di ottobre, separatamente considerato e paragonato con lo stesso mese dell'anno scorso, vi fu un aumento di L. 11.672.919 nelle importazioni ed uno di 3.022.668 nelle esportazioni.

Dalle cifre precedenti sono esclusi l'oro e le monete, importati per L. 114.558.300 ed esportati per 6.567.600 con un aumento di 71.970 800 all'entrata ed una diminuzione di 1.199.500 all'uscita.

La fisonomia dei traffici internazionali dell'Italia, favorevole nell'insieme all'economia nazionale, non mutò sensibilmente da quello che era alla fine del mese di settembre.

Va rilevato che l'aumento d'importazione che già si notava alla fine di settembre per alcune materie prime o per le macchine si è andato accentuando: così quello del cotone greggio è salito da 23 8 a 25.7 milioni, quello delle materie seriche da 30 a 34.6 milioni, quello delle macchine da 5 a 5.8 milioni. Solo per il carbone l'aumento di milioni 10.6 si è ridotto a 9.2 milioni. Parimente continuano a crescere gli arrivi di frumento: a tutto ottobre essi presentano un maggior valore di 45.4 milioni di fronte al 1904, cosicchè durante il mese scorso si è aggiunta una somma di 4.4 milioni all'aumento preesistente. Anche l'avena comincia a presentare una cifra rilevante di aumento: quasi due milioni.

All'esportazione si nota qualche rallentamento nell'uscita delle materie seriche; queste si presentavano a tutto settembre con un maggior valore di 71 milioni, che a fine di ottobre si trova ridotto a 63.5. Questo regresso e l'accentuarsi della diminuzione di esportazione dell'uva fresca sono i soli risultati sfavorevoli recati dal mese di ottobre nel commercio di uscita. Ma in compenso si vede attenuarsi la perdita già subita nei mesi precedenti dall'olio di oliva, dalla canapa, dallo zolfo, per quasi un milione ciascuno e inoltre si aggiunge nuovo contributo all'aumento delle mandorle per 5.9 milioni, delle nocciuole per 3 2 milioni, degli animali, specialmente per quelli suini, delle uova, del formaggio

Risultati particolarmente favorevoli continua a dare il movimento dei metalli preziosi; a tutto settembre ne erano entrati per un valore di 55 milioni in più, cifra d'aumento che si trova portata a 72 milioni a tutto ottobre.

Servizio telefonico. — Da stamane le comunicazioni telefoniche tra Roma e Torino, Milano, Genova, sono interrotte.

Notizie agrarie. — Il riepilogo delle notizie agrarie della prima decade del corrente mese reca:

« In questa decade, più piovosa della precedente, furono interrotte le ultime semine e la lavorazione del terreno in tutta l'Italia settentrionale e in buona parte della centrale. Il primo frumento vegeta ovunque rigoglioso; lo stesso dicasi, grazie alle miti temperature, degli ortaggi e dei pascoli.

« Al sud della penisola ed in Sicilia lo stato generale delle campagne è soddisfacente. Quivi l'olivo dà frutto abbondante e olio di buona qualità ».

Commercio con Creta e la Cirenaica. — La Camera di commercio di Roma, sapendo che le stazioni doganali di Palaiochora, Kalyves, Colimbari, Stavrou Kissamou, Ghiorghoupolis, Mochlos e Makri-Yalou sono attualmente in potere degli insorti che vi percepiscono indebitamente diritti sulle merci in entrata ed uscita, raccomanda ai commercianti ed industriali del distretto che hanno interessi con quell'isola, di scegliere esclusivamente, per compiere operazioni commerciali marittime, i porti che si trovano nelle mani delle legittime autorità, e cioè quelli della Canea, Sude, Réthimo, Candia, Sitia, San Nicolò, Castelli Kissamo, Chora Sphakia, Aghios Gallini, Panormos, Chiersonissos, Hierapetra, Loutro, Spakia, Soughia, Plakia, Kalon Limenon, Metalla, Gokino Pyrgho, Fedele, Sissi, Spinalonga e Pachia Ammos.

La prefata Camera previene le case esportatrici che al seguito di opportune pratiche del Ministero delle poste e dei telegrafi, la Navigazione generale italiana di buon grado concederà, previa richiesta, speciali facilitazioni di noleggio sui propri piroscafi per i prodotti italiani che venissero spediti nella Cirenaica.

Beneficenza. — A Molare, in provincia di Alessandria, è morto il dott. Giuseppe Grattarola, da circa quarant'anni medico condotto di quel paese.

Egli con nobile pensiero lasciò tutto il suo patrimonio - circa 60,000 lire - per erigere un ospedale.

Marina mercantile. — È giunto a Manilla il *C. Lopez y Lopez*, della Transatlantica barcellonese. — Il *Città di Torino*, della Veloce è partito da New-York per Napoli e Genova. — È giunto a New-York il *Königin Luise*, del N. Ll.

Proveniente da Buenos-Aires, è partito ieri da Montevideo per Genova il piroscafo *Washington*, della Società la Veloce.

Proveniente da Buenos-Aires, è partito ieri per Las Palmas, Cadice, Barcellona e Genova il piroscafo *Savoia*, della stessa Società.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

MONACO DI BAVIERA, 17. — Il granduca Adolfo di Lussemburgo è morto stamane, alle 11 nel Castello di Hohenburg.

PARIGI, 17. — *Camera dei deputati.* (*Seduta antimeridiana*). — Si discute il progetto di legge relativo alla marina mercantile.

Caillot combatte il progetto, dicendo che il sistema dei premi è oneroso e inefficace per la marina.

Il seguito della discussione è rinviato a venerdì prossimo.

BRUXELLES, 17. — Il conte di Fiandra è morto stamane, alle 11.30.

BERLINO, 17. — Il Consiglio federale ha approvato il progetto navale.

La marina militare sarà aumentata di sei incrociatori corazzati e di otto divisioni di torpediniere. Cinque milioni di marchi all'anno saranno stanziati per esperimenti di sottomarini. Verrà aumentata la portata di tutte le navi, in seguito all'esperienza della recente guerra.

La spesa annua sarà aumentata da 233 milioni di marchi nel 1905 a 328 milioni nel 1917.

PARIGI, 17. — *Camera dei deputati*. — Ferrero dichiara di ritirare la sua interpellanza sullo sciopero degli operai degli arsenali, rimandandola a quando si discuteranno le modificazioni alla legge sui sindacati. Nondimeno biasima il ministro della marina per aver minacciato di licenziare gli operai degli arsenali.

Il ministro della marina, Thomson, risponde che il Governo non ha negato agli operai la libertà di parola fuori dell'arsenale, ma non può permettere che oltraggino i loro capi, come gli operai non consentirebbero di essere oltraggiati da essi. Inoltre il Governo non tollererebbe uno sciopero di natura tale da indebolire la difesa nazionale. Anche l'ex-ministro Pelletan era di questo parere (Vivi applausi).

Jaurès interviene per far riconoscere agli operai il diritto di sciopero.

Il presidente del Consiglio, Rouvier, risponde con forza: « Nessun Governo può riconoscere questo diritto! » (Vivi applausi).

Jaurès grida: « Ma la vostra è una dichiarazione di guerra agli operai! Siete voi che avrete voluto la lotta ». (Applausi all'estrema sinistra).

Allard dichiara di riprendere l'interpellanza sugli scioperi.

Il ministro della marina, Thomson, dà assicurazione della sollecitudine del Governo per gli operai, ma dice che non può tollerare che commettano atti oltraggiosi per i loro capi. Insiste sulla gravità del fatto che la Federazione possa decidere lo sciopero e far chiudere gli arsenali. Termina dicendo che gli operai degli arsenali sono collaboratori della difesa nazionale e che hanno per questo fatto doveri speciali. (Applausi).

Jaurès reclama per tutti gli operai il diritto di costituirsi in sindacato.

Il presidente del Consiglio, Rouvier, dice che è impossibile ammettere che il funzionamento degli arsenali sia paralizzato dal diritto di sciopero, perchè quando il lavoro è sospeso la difesa nazionale è compromessa.

Rouvier termina ricordando questa frase storica: « Periscano tutte le considerazioni che voi potete invocare, purchè la patria francese sia salvata! » (Lunghi applausi).

Pelletan riconosce col Governo l'impossibilità di ammettere lo sciopero degli operai degli arsenali. L'Inghilterra non lo tollererebbe.

Il presidente del Consiglio accetta l'ordine del giorno Guieysse che esprime fiducia nel Governo per mantenere ai sindacati ed alle associazioni operaie le libertà che non sono incompatibili con le necessità della difesa nazionale.

Bepmale propone l'ordine del giorno puro e semplice.

Il presidente del Consiglio, ritornando sulla sua decisione, dichiara di accettare l'ordine del giorno Grosdidier, che approva le dichiarazioni del Governo e respinge qualsiasi aggiunta.

L'ordine del giorno puro e semplice, non accettato da Rouvier, è respinto con 515 voti contro 14.

Si respinge pure con 457 voti contro 50 l'ordine del giorno Ferrero-Allard, che biasima il Governo per aver negato il diritto di sciopero agli operai dello Stato.

L'ordine del giorno Grosdidier è infine approvato con 436 voti contro 68.

La seduta è indi tolta.

PIETROBURGO, 17. — Nei circoli bene informati si assicura che la nomina del Granduca Nicola Nicolaievich a dittatore sarebbe seriamente presa in considerazione.

Le farmacie e le officine delle maggiori Società elettriche sono in sciopero.

Nei cortili di numerosissime case sono tenuti pronti forti distaccamenti di truppe con cannoni carichi a mitraglia.

La voce di uno scontro sanguinoso tra scioperanti ed operai disposti a lavorare presso la stazione di Nicola è infondata.

Le vie presentano l'aspetto abituale, ma la popolazione è inquieta.

Tutti si provvedono di armi.

LONDRA, 17. — Lo stato di salute del Re non presenta alcuna gravità.

Non si pubblicherà perciò alcun bollettino.

BERLINO, 17. — Il *Wolff Bureau* ha da Pietroburgo:

Ieri sera numerosi ufficiali hanno tenuto una riunione ed hanno deciso di non fare fuoco contro il popolo ove se ne presentasse l'occasione.

Gli impiegati della ferrovia Mosca-Windau-Rybinsk, sulla quale si trova Tsarkoie Selo, sono in isciopero.

Durante la notte la polizia chiuse la tipografia del Comitato centrale dello sciopero.

Anche gli operai della vetreria imperiale di cinque distillerie si sono posti in isciopero.

Oggi vi è stata grande affluenza alle casse di risparmio. Più volte si è prodotto panico, per la voce che le casse non avessero denaro sufficiente.

PIETROBURGO, 17. — Il nuovo circolo politico, nella sua prima riunione, presenti 600 membri, sotto la presidenza del presidente del Consiglio municipale di Pietroburgo, Krassorsky, ricordando il manifesto del 30 ottobre, ha dichiarato di voler sostenere il Governo, di biasimare lo sciopero ed ha deliberato di rivolgere un appello agli operai in questo senso.

LODZ, 17. — Durante la giornata sulle ferrovie che servono al traffico delle fabbriche della linea di Kalisch è stato ripreso il lavoro.

Anche in alcune fabbriche parte degli operai hanno ricominciato a lavorare.

MOSCA, 17. — Il Comitato locale dello sciopero si è pronunziato in massima contro lo sciopero generale, proclamato dal Comitato dello sciopero di Pietroburgo. In conseguenza la rete ferroviaria di Mosca, la più importante della Russia, resta estranea allo sciopero.

Le notizie dei corrispondenti esteri circa la probabilità del ritiro del conte Witte a causa di malattia sono infondate; altrettanto si può dire circa le notizie riguardanti la proclamazione dello stato d'assedio a Pietroburgo.

BERLINO, 17. — L'Imperatore e l'Imperatrice hanno intenzione di celebrare le nozze d'argento il 27 febbraio nell'intimità della famiglia.

I Governi esteri, su loro domanda, sono stati informati di questa decisione da molte settimane.

CHRISTIANIA, 17. — L'ingresso del Re Carlo è fissato pel 25 corrente.

PIETROBURGO, 18. — Il nuovo sciopero generale scoppiato a Pietroburgo non si è propagato ad altre città.

Lo sciopero è cessato in Polonia nelle officine importanti. Gli operai della provincia di Mosca hanno ripreso il lavoro, dichiarando lo sciopero inutile.

I gruppi politici progressisti di Pietroburgo e di Mosca, che comprendono specialmente i democratici costituzionali, gli industriali progressisti ed i partigiani dell'ordine legale si sono fusi in un unico gruppo denominato « Alleanza del 17 ottobre ».

Il gruppo rivolgerà all'intera Russia un appello, che sarà portato il 18 corrente a Mosca da Schipow o da Goutschkow, per esser letto al Congresso dei rappresentanti degli *zemstvos* e dei municipi.

L'Alleanza ha lo scopo di esplicare un'azione contro gli scioperi politici.

VARSAVIA, 18. — Iersera fu gettata una bomba contro un distaccamento di cosacchi, ma non esploso. Quattro persone vennero arrestate.

VARSAVIA, 18. — Il partito socialista ha deciso di ricominciare lo sciopero generale il 5 dicembre, nel caso in cui la legge marziale continuasse ad essere in vigore.

Il *Giornale ufficiale* pubblica la lista di dieci ufficiali nominati governatori generali nei dieci Governi della Polonia russa durante l'applicazione della legge marziale.

La bomba gettata iersera contro i cosacchi fu lanciata dalla finestra di una *Volska*. I cosacchi spararono a salve una ventina di colpi, perquisirono la casa ed arrestarono due persone.

Le autorità fecero chiudere iersera tutti i teatri appartenenti al Governo.

PIETROBURGO, 18. - In 527 officine e fabbriche, fra cui quelle soggette all'ispezione governativa, si sciopera. Di 120,000 operai che vi sono addetti, 119,200 scioperano.

L'ordine pubblico però non è stato turbato, malgrado una considerevole circolazione, anche nel centro della capitale, degli operai scioperanti.

Il servizio dei *trams* funziona. Si spera anche di evitare per domani lo sciopero degli impiegati postali e telegrafici.

Non è stato pubblicato nessun giornale.

Le autorità hanno sequestrato l'ultimo numero di un giornale pubblicato a cura degli operai, che dava relazione dei fatti rivoluzionari giornalieri.

Sono stati tenuti parecchi *meetings* ai quali è intervenuto un enorme numero di operai.

Tutti i negozi e le botteghe sono aperti.

BERLINO, 18. — Presso Kiel è avvenuta una collisione fra la torpediniera *S. 126* e l'incrociatore *Undine*. La torpediniera è affondata.

Un ufficiale e trentadue marinai sono annegati.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio Romano

del 17 novembre 1905

Il barometro è ridotto allo zero	—
L'altezza della stazione è di metri	50.60.
Barometro a mezzodì	760.47.
Umidità relativa a mezzodì	54.
Vento a mezzodì	W.
Stato del cielo a mezzodì	3/4 nuvoloso.
Termometro centigrado	massimo 14.8.
	minimo 8 4.
Pioggia in 24 ore	gocce.

17 novembre 1905.

In Europa: pressione massima di 765 sul Jonio, minima di 751 sulla Russia settentrionale.

In Italia nelle 24 ore: barometro salito ovunque, fino a 19 mm. sul Veneto; temperatura aumentata in Toscana e Marche, diminuita altrove; pioggie quasi ovunque; venti forti del 2° quadrante; mare agitato.

Persiste ancora una leggera depressione sul mar Ligure, con un minimo di 758, massimo a 765 in Sicilia.

Probabilità: venti moderati o deboli tra nord e ponente; cielo vario; qualche pioggiarella.

N. B. — A ore 14 è stato telegrafato a tutti i semafori di bassare il cilindro.

BOLLETTINO METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 17 novembre 1905.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA Massima	Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	sereno	agitato	11 6	5 8
Genova	1/4 coperto	legg. mosso	8 8	6 1
Massa Carrara	—	—	—	—
Cuneo	sereno	—	6 8	1 2
Torino	nebbioso	—	8 3	2 0
Alessandria	nebbioso	—	7 9	4 0
Novara	nebbioso	—	9 0	2 0
Domodossola	1/4 coperto	—	10 7	0 0
Pavia	3/4 coperto	—	7 2	2 3
Milano	coperto	—	7 9	3 5
Sondrio	1/4 coperto	—	6 2	2 4
Bergamo	coperto	—	5 8	3 1
Brescia	3/4 coperto	—	7 0	4 0
Cremona	3/4 coperto	—	7 2	3 5
Mantova	nebbioso	—	6 6	3 0
Verona	coperto	—	10 1	5 2
Belluno	piovoso	—	4 1	0 9
Udine	3/4 coperto	—	8 0	5 0
Treviso	coperto	—	8 2	4 8
Venezia	coperto	calmo	8 5	5 6
Padova	3/4 coperto	—	7 8	5 6
Rovigo	3/4 coperto	—	8 0	4 5
Piacenza	coperto	—	6 8	2 8
Parma	3/4 coperto	—	7 3	4 6
Reggio Emilia	1/2 coperto	—	10 0	4 3
Modena	1/4 coperto	—	8 3	5 9
Ferrara	1/2 coperto	—	7 8	5 5
Bologna	1/4 coperto	—	8 2	6 2
Ravenna	sereno	—	12 6	5 0
Forlì	1/2 coperto	—	12 0	6 0
Pesaro	1/4 coperto	calmo	14 0	7 5
Ancona	sereno	calmo	15 0	9 9
Urbino	3/4 coperto	—	9 3	6 4
Macerata	1/4 coperto	—	11 6	7 8
Ascoli Piceno	1/4 coperto	—	14 0	8 8
Perugia	1/4 coperto	—	10 2	5 5
Camerino	1/4 coperto	—	8 2	5 9
Lucca	coperto	—	11 8	6 9
Pisa	coperto	—	13 2	11 0
Livorno	1/4 coperto	tempestoso	13 0	11 0
Firenze	coperto	—	11 2	7 7
Arezzo	sereno	—	11 9	5 3
Siena	1/4 coperto	—	10 2	5 6
Grosseto	—	—	—	—
Roma	3/4 coperto	—	14 8	8 4
Teramo	sereno	—	12 0	7 2
Chieti	1/2 coperto	—	11 6	6 3
Aquila	1/2 coperto	—	7 6	4 5
Agnone	1/2 coperto	—	7 0	3 3
Foggia	coperto	—	16 1	10 2
Bari	3/4 coperto	legg. mosso	18 5	9 5
Lecce	nebbioso	—	17 4	13 0
Caserta	1/2 coperto	—	15 0	8 4
Napoli	1/2 coperto	calmo	10 [illegible]	10 1
Benevento	1/4 coperto	—	14 5	8 7
Avellino	3/4 coperto	—	12 0	8 4
Caggiano	3/4 coperto	—	12 2	5 2
Potenza	coperto	—	9 0	5 7
Cosenza	sereno	—	16 5	9 6
Tiriolo	1/2 coperto	—	11 3	4 4
Reggio Calabria	sereno	legg. mosso	19 2	16 0
Trapani	1/2 coperto	calmo	18 0	12 2
Palermo	nebbioso	legg. mosso	19 6	9 3
Porto Empedocle	sereno	mosso	17 0	12 0
Caltanissetta	sereno	—	11 0	10 0
Messina	sereno	calmo	19 0	15 4
Catania	sereno	calmo	21 2	13 7
Siracusa	1/4 coperto	legg. mosso	22 8	12 8
Cagliari	1/4 coperto	legg. mosso	16 0	7 2
Sassari	3/4 coperto	—	11 5	6 5

Direttore: G. B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate. RAFFAELE TUMINO, *Gerente responsabile.*